

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2021-137 del 30/12/2021
Oggetto	Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2022 ai Centri di Responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.
Proposta	n. PDEL-2021-129 del 26/11/2021
Struttura proponente	Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 30 (trenta) dicembre 2021 (duemilaventuno), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2022 ai Centri di Responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.**

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, di seguito denominata “legge istitutiva”, come modificata dalla Legge Regionale 30 Luglio 1999, n. 18 e s.m.i.;
- il Regolamento Generale di Arpae Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 124/2010;
- la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la L.R. n. 13/2016 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, ed in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che demanda ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione, mediante apposita struttura organizzativa, delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità, e la D.G.R. n. 1850/2016;
- le D.D.G. n. 70/2018, n. 90/2018, n. 103/2020, n. 75/2021 che approvano l’assetto organizzativo dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae), e i successivi atti dirigenziali di approvazione della microorganizzazione di ogni Direzione/Area Territoriale/Struttura Tematica;
- il Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- la D.D.G. n. 136 del 30/12/2021, avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024, del Piano Investimenti 2022-2024, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2022, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2022”;

PREMESSO:

- che, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 13/2015, nelle more della revisione della Legge Regionale Istitutiva di Arpa n. 44/95, per l’adozione degli atti di programmazione economica di Arpae si applica la L.R. n. 44/95 e il Regolamento

Generale vigente;

- che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 44/1995 sono stati approvati il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2022-2024, il Piano Investimenti 2022-2024, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2022, il Budget generale e la Programmazione di Cassa per l'esercizio 2022;
- che il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2022-2024, il Piano Investimenti 2022-2024, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2022, unitamente al parere del Comitato Interistituzionale e del Collegio dei Revisori di Arpae, saranno trasmessi alla Giunta Regionale per la definitiva approvazione;
- che l'art. 6 del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia sancisce che l'autonomia gestionale e organizzativa dei Dirigenti dei Centri di Responsabilità comprenda la responsabilizzazione sul conseguimento di obiettivi economici attraverso l'uso delle risorse attribuite mediante un sistema di budget;
- che in base al vigente assetto organizzativo di Arpae, si è provveduto alla revisione dei Centri di Responsabilità di budget dell'Agenzia, per renderli coerenti con le funzioni attribuite alle unità organizzative dell'Agenzia al 1° gennaio 2022;

CONSIDERATO:

- che sono state condivise con i Centri di Responsabilità le proposte di budget per l'esercizio 2022, secondo i modelli e le articolazioni stabilite nel budget generale e sulla base delle Linee Guida del Direttore Generale e delle procedure esistenti;
- che le Linee Guida per la determinazione dei budget dei Centri di Responsabilità sono conseguenti a quanto stabilito nella D.D.G. n. 136 del 30/12/2021, che ha approvato il budget generale per il 2022, e costituiscono l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli obiettivi economici dei Centri di Risultato e di Costo della Direzione Generale, Tecnica, Amministrativa, delle Aree Territoriali e delle Strutture Tematiche vengono riassunti nelle tabelle comprese negli allegati B1) e B2), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che tali obiettivi sono stati negoziati con i titolari dei Centri di Responsabilità con la finalità di garantire la coerenza dei budget delle strutture al risultato complessivo della gestione caratteristica di Arpae approvato con D.D.G. n. 136/2021, tenendo conto dei vincoli normativi applicabili agli Enti e Agenzie regionali, delle nuove funzioni attribuite, dei progetti specificatamente finanziati e sottoposti ad autonoma rendicontazione;
- che è altresì necessario stabilire per i Centri di Responsabilità la dotazione di spesa per

investimenti 2022, nell'ambito del relativo piano triennale 2022-24, approvato contestualmente al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2022, nel limite delle attuali possibilità di finanziamento indicate nel Budget Investimenti 2022 delle Direzioni/Aree/Servizi e Strutture, che costituisce l'allegato sub C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che la Relazione al Bilancio del Direttore Generale, allegato A) alla D.D.G. 136/2021, e le Linee Guida in allegato A) al presente atto indicano le fonti di finanziamento previste per gli investimenti indicati nel Budget Investimenti 2022 e i limiti e criteri di utilizzo delle relative dotazioni di spesa;
- che l'elenco e la denominazione dei centri di responsabilità e relativi centri elementari di budget 2022 è riportato in allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO, INOLTRE:

- che è necessario definire le risorse economiche con riferimento alle quali i Dirigenti individuati con il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia possono esercitare la competenza ad adottare propri atti a rilevanza esterna;
- che con successivo provvedimento dei Direttori Tecnico e Amministrativo adottato ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, si provvederà ad assegnare rispettivamente al Laboratorio Multisito, ai CTR e ai Responsabili dei Servizi della Direzione Amministrativa i rispettivi budget che costituiranno altresì i riferimenti economici nell'ambito dei quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;
- che per quanto riguarda i Servizi della Direzione Generale, vengono assegnati direttamente con il presente atto, i budget delle relative strutture, secondo il dettaglio riportato in allegato B2) al presente atto;
- che in coerenza all'art. 9 della Legge 3 agosto 2009 n. 102 e alla D.D.G. Arpae n. 99/09 è stata approvata la Programmazione di Cassa 2022, che comprende il volume di pagamenti programmato mensilmente per tipologie di spesa per tutti le strutture di Arpae, le entrate ad esso correlate, ed è effettuata con riferimento a tempi di pagamento delle fatture di beni e servizi acquistati in linea con le scadenze contrattuali;
- che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica autonoma rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle

Linee Guida allegato A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

- che qualora l'assetto organizzativo e il manuale organizzativo dell'Agenzia vengano modificati con incidenza sulle dotazioni di spesa dei Centri di Responsabilità di budget, si provvederà con successivi atti ad eventuali riprevisions dei budget e all'aggiornamento dell'allegato D) al presente atto;

CONSIDERATO, INFINE:

- che eventuali modifiche che venissero apportate ai documenti contabili preventivi di Arpae dalla Giunta Regionale, in sede di approvazione della relativa delibera, determinerebbero conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva di Arpae;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, il Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per la determinazione dei budget 2022 dei Centri di Responsabilità che compongono l'Agenzia, distinti in Centri di Costo della Direzione Generale e Amministrativa e Centri di Risultato, che vengono allegate sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i budget di esercizio 2022 dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale, Direzione Amministrativa, e Centri di Risultato Direzione Tecnica,

Aree Territoriali, Strutture Tematiche Idro-Meteo-Clima e Daphne), che vengono allegati sub B1) e B2) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di attribuire la dotazione di spesa per investimenti per l'esercizio 2022, negli importi indicati in allegato sub C);
4. di approvare l'elenco e la denominazione dei Centri di Responsabilità, e dei relativi centri elementari di budget 2022 indicati in allegato D) alla presente deliberazione;
5. che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione separata in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegato A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;
6. di dare atto che con successivi provvedimenti i Direttori Tecnico e Amministrativo, ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, provvederanno ad assegnare ai Responsabili dei Servizi, Direzioni, CTR ad essi sottordinati i rispettivi budget 2022, in coerenza alla classificazione dei Centri di Responsabilità di budget indicata in allegato D) e che per i Servizi di Direzione Generale il Direttore Generale assegna direttamente il relativo budget con l'allegato B2) di cui al punto 2. del presente atto;
7. di dare atto che qualora la Giunta Regionale, in sede di approvazione della D.D.G. n. 136/2021, dovesse apportare variazioni al Bilancio Pluriennale di Previsione (con riferimento all'esercizio 2022), al Bilancio Economico Preventivo e al Budget Generale, il Direttore Generale di Arpae approverà, con apposito atto, conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;
8. di stabilire che qualora la Giunta Regionale non dovesse apportare variazioni ai suddetti documenti contabili preventivi, le Linee Guida e i budget dei Centri di Responsabilità approvati con il presente atto assumeranno carattere definitivo;
9. di dare atto che i budget di cui ai punti 2. e 3. costituiscono i riferimenti economici nell'ambito dei quali i Dirigenti titolari dei Centri di Costo e di Risultato dovranno esercitare i poteri loro attribuiti in materia di adozione di atti a rilevanza esterna dal

Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;

10. di dare atto che l'assegnazione del budget ai Responsabili delle Aree Territoriali costituisce presupposto per l'attribuzione da parte di questi degli obiettivi di budget ai Centri di Risultato di II° Livello (Servizio Sistemi Ambientali, Servizio Territoriale, Presidi Tematici Regionali) in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato D) e secondo gli importi indicati nei relativi budget di dettaglio.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

## BUDGET ESERCIZIO 2022 - LINEE GUIDA

### 1 Quadro di riferimento per la programmazione economica annuale 2022

Gli elementi determinanti delle **previsioni economiche del Bilancio di previsione 2022-24 e del Budget di esercizio e investimenti 2022** sono coerenti al Piano di Attività 2022 e ai contenuti della legge regionale di approvazione del Bilancio 2022-24. Elementi ulteriori provengono dalle stime relative preconsuntivo 2021, dagli effetti economici delle politiche del personale in corso di attuazione e dalla attuazione della riorganizzazione dell'Agenzia avviata con le LL.RR. n. 13/2015 e n. 13/2016.

L'anno 2022 è caratterizzato dalla previsione di **incrementi nei costi di produzione**, per elementi richiamati nella relazione al bilancio preventivo 2022-24 allegata alla DDG 136/2021, descritti in dettaglio nel presente paragrafo.

Le stime sui **trasferimenti** da Sanità e Ambiente 2022 prevedono, in attesa di indicazioni di maggiore dettaglio, livelli analoghi a quelli ottenuti nel 2021 (52,68 mln € e 12,316 mln €, al netto delle risorse previste sul capitolo 37030 del bilancio regionale destinate a progetti e attività specifiche di DT, SIMC e funzioni di demanio idrico e comprensivo di un taglio di 1,5 mln rispetto al 2021, che si richiede di reintegrare in fase di assestamento). Il contributo di euro 3,3 mln € relativa alle funzioni di demanio idrico ed educazione alla sostenibilità assicurato fino al 2021 sul cap. regionale 02571 è riconosciuto nel 2022 all'interno del cap. 37030 e si aggiunge ai 12,3 mln € citati; nel contributo regionale dall'Assessorato Ambiente è ricompresa anche una quota per la gestione della rete RIRER (0,5 mln €), la cui manutenzione è coperta da contributi regionali allocati anche su altro specifico capitolo di bilancio, e contributi regionali per 0,881 mln € per la copertura dei costi delle reti di monitoraggio aria.

La previsione economica 2022 dei **ricavi diretti**, formulata sulla base delle attività previste nelle Aree, Servizi e Strutture Tematiche, è realizzata tenendo conto dei volumi del preconsuntivo 2021 per le attività tariffate, dei proventi da sanzioni e da progetti e fissa in modo prudente, anche rispetto al preconsuntivo, **la stima a 22,05 mln €**. Tale previsione tiene conto della ripresa prevista dei proventi da autorizzazioni, pareri e sanzioni, già rilevato nelle stime di chiusura 2021 e previsto anche sul 2022, nonché delle esigenze di equilibrio complessivo di bilancio da raggiungere rispetto alla stima dei costi di personale e beni/servizi formulata in fase di programmazione annuale delle attività.

Sul fronte delle **commesse finanziate**, i contributi derivanti dalla Unione Europea si ipotizzano in 1,1 mln €, sui livelli del consuntivo 2020. I ricavi provenienti dai contributi per la gestione delle reti di monitoraggio regionali sono in crescita, per i previsti aumenti dei costi relativi alla rete



RIRER, già rappresentati alla Regione dal Servizio Idrometeorologia (1,8 mln € sul 2022, da verificare da parte del SIMC e dell'UO amministrativa di riferimento con i competenti uffici regionali l'effettiva adozione degli atti conseguenti).

Per quanto riguarda l'**attività sanzionatoria**, si prevede che dall'insieme delle attività svolte provengano 2,8 mln €, in netta ripresa rispetto al 2020 e in aumento sul 2021.

I **costi del personale 2022, pari a 64,67 mln € complessivi**, comprendono i costi gli oneri per i rinnovi contrattuali (+ 0,4% comprensivi dell'indennità di vacanza contrattuale), gli oneri per l'esercizio delle funzioni conferite ad Arpae dalla L.R. n. 13/2015 e L.R. n. 13/2016 (demanio idrico ed educazione alla sostenibilità) e per l'ex Progetto demanio idrico, e gli altri oneri del personale (medico competente, ecc, pari a 0,11 mln €).

Gli **altri costi di produzione** a bilancio preventivo 2022, al netto della quota di costi del personale e degli ammortamenti sterilizzati, ammontano a euro **25,7 mln**, in aumento rispetto al 2021. Le maggiori componenti di tali costi sono costituite da:

- costi relativi all'attuazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), che nel 2022 confluisce all'interno del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO);
- spese legate all'esigenza di mantenere servizi aggiuntivi di sanificazione e costante approvvigionamento di presidi sanitari per far fronte all'emergenza pandemica, tuttora in corso;
- **costi incrementali inerenti il noleggio a lungo termine di nuova strumentazione** di alta tecnologia per la rete laboratoristica, per la misura della distribuzione dimensionale dell'aerosol atmosferico (**+0,5 mln €**, comprendendo anche il noleggio di dotazioni informatiche);
- spese per la gestione e manutenzione di attrezzature per la rete laboratoristica e per i servizi territoriali;
- **costi incrementali legati all'approvvigionamento dell'energia elettrica e del gas (si prevede un incremento fra 0,7 e 1,5 mln € nel 2022 rispetto all'anno precedente)**, legati alla contingente accelerazione di tutti i costi delle materie prime, come rilevato dall'Autorità di regolazione per energia Reti Ambiente e oggetto di attenzione da parte delle autorità governative;
- costi inerenti la ristrutturazione dei Datacenter dell'Agenzia, la logistica e i database delle risorse operanti sulle funzioni di demanio idrico ed educazione alla sostenibilità;
- i residui costi dei comandi in entrata e dei servizi di somministrazione di lavoro temporaneo, attivati nell'ambito della convenzione firmata con la Regione per le funzioni del demanio idrico e dei progetti finanziati (ca 1,0 mln €);
- oneri aggiuntivi per l'adeguamento e l'esercizio delle infrastrutture di rete e telefoniche delle sedi;
- previsti traslochi e altri costi di esercizio connessi al trasferimento del personale nella nuova sede di Ravenna;

- **aumento dei costi di servizi informatici (+0,7 mln € su 2021)**, manutenzione, assistenza e noleggio Hw/Sw;
- servizi esterni, incarichi di ricerca e convenzioni legate ai progetti delle Strutture Tematiche e alle collaborazioni con Università ed enti;

Una parte significativa dei maggiori costi sopra richiamati sono coperti da corrispondenti ricavi, su cui le strutture dovranno garantire le attività di rendicontazione e di richiesta tempestiva dei contributi agli enti finanziatori. E' di vitale importanza che in fase di adozione degli atti di spesa siano sempre verificate e precisate le condizioni temporali e le voci di costo ammesse ai fini dell'ottenimento del finanziamento da parte dell'ente esterno che eroga il contributo, attraverso opportuni contatti preventivi con i competenti uffici degli enti stessi a cura delle strutture tecniche che svolgono l'attività oggetto di contributo, per evitare una riduzione dei ricavi già previsti a bilancio. **Nel corso del 2021 numerose attività sono slittate a causa della pandemia e occorrerà verificare i costi effettivamente rendicontabili** rispetto al previsto, per le eventuali variazioni dei corrispondenti ricavi previsti a budget.

Inoltre, considerato il livello di indeterminazione maggiore nell'effettivo andamento dei ricavi previsti per l'emergenza sanitaria, e un livello più alto di possibilità di dover far fronte a costi non previsti, la reportistica trimestrale costituisce un riferimento determinante per valutare in corso d'anno possibili riprevisions dei budget a disposizione delle strutture. E' necessaria la massima prudenza nel valutare nuovi costi non previsti a budget, i tempi di contrattualizzazione e una particolare attenzione deve essere attivata in fase di espressione dei pareri di regolarità contabile sugli atti e nella valutazione dei dati extracontabili (fatture da ricevere e da emettere) in fase di chiusura trimestrale.

**L'articolazione dei nuovi centri di responsabilità di budget è approvata con la delibera di assegnazione dei Budget 2022, in allegato D.** Recepisce il manuale organizzativo applicabile al 30/12/2021 ed identifica i nuovi centri di responsabilità (Aree Territoriali, CTR della Direzione Tecnica, Servizi di Direzione Generale e Direzione Amministrativa, Strutture Tematiche). Eventuali modifiche del manuale organizzativo nel corso del 2022 porteranno conseguentemente modifiche all'elenco dei centri di responsabilità in allegato D, ferma restando la necessità delle UO amministrative uscenti di presidiare il supporto amministrativo alle nuove strutture in via di costituzione fino a nuove disposizioni organizzative.

Nel 2022 si dovrà continuare l'impegno per ampliare il numero di **ordinativi emessi in modalità elettronica** ai fornitori, a partire dagli ordini di materiale di laboratorio, e le strutture amministrative di territorio devono attivarsi per l'adesione delle ditte alla piattaforma NOTIER nel rispetto degli impegni contrattuali assunti e delle direttive regionali.

Relativamente allo svolgimento dell'**attività contrattuale 2022**, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- la riduzione dei tempi delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, alla luce del regime transitorio innovativo dettato dai c.d. decreti Semplificazioni (da ultimo il decreto semplificazioni-bis d.l. 31 maggio 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 );
- l'efficienza delle procedure di acquisto, attraverso una corretta programmazione e suddivisione delle attività fra funzioni centrali e funzioni decentrate dedicate all'approvvigionamento;

- il coordinamento delle attività con i programmi di acquisto della Regione e delle centrali di committenza (Intercent-ER e Consip s.p.a.), che ha permesso di conseguire significativi risparmi economici negli esercizi pregressi;
- l'attuazione della politica di sostenibilità ambientale degli acquisti (Green Public Procurement);
- la formazione del personale, attraverso formazione mirata ai RUP e ai Direttori dell'esecuzione e dei lavori, anche in materia di project management.

Ai sensi dell'art. 21, comma 6, del Codice dei contratti pubblici, sono state programmate con D.D.G. n. 108 del 26.10.2021 e trasmesse entro il 31.10.2021 al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui al d. l. n. 66/2014 per le attività di rispettiva competenza **le procedure previste per il biennio 2022-2023 di valore superiore a un milione di euro**, e precisamente:

- Servizio e risorse di supercalcolo per la modellistica numerica meteorologica e marina
- Servizio di manutenzione della rete idro-meteo-pluvio
- Servizi integrati per la gestione della manutenzione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria
- Servizio di noleggio quinquennale di strumentazione analitica di alta tecnologia (3 LC-MS) con manutenzione full risk
- Servizio di global service di manutenzione immobili
- Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici
- Fornitura di energia elettrica
- Servizi di somministrazione di lavoro temporaneo

La compiuta programmazione delle procedure di valore pari o superiore a 40.000 euro, per il biennio 2022-2023, sarà effettuata con le modalità di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018 n. 14, coinvolgendo tutte le strutture dell'Agenzia titolari del potere di spesa, a valle dell'approvazione dei documenti programmatori e di bilancio e in coerenza con gli stessi, entro il mese di marzo 2022.

La programmazione dell'attività contrattuale per forniture e servizi dell'Agenzia si coordinerà con le attività dell'Agenzia regionale Intercent-ER e di Consip s.p.a., per cui è prevista l'adesione alle convenzioni per la fornitura di carta in risme, energia elettrica, gas, servizio sostitutivo di mensa mediante buono pasto elettronico, servizi postali, servizi di facchinaggio e trasloco, dispositivi di protezione individuale, servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili e manutenzione apparati telefonia, noleggio apparecchiature multifunzione, fuel card.

Per quanto riguarda le iniziative di acquisto autonomo per gare sopra soglia comunitaria, si segnalano per le esigenze di funzionamento dei laboratori, le procedure per l'affidamento della manutenzione delle attrezzature di bassa e alta-altissima tecnologia e della fornitura di gas tecnici e miscele, mentre per quanto riguarda le reti di monitoraggio, sarà espletata la gara per i servizi integrati per la gestione della manutenzione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (considerando le risultanze della consultazione preliminare di mercato già espletata a fine 2021). Per le attività presidiate dalla struttura tematica SIMC, sarà da valutare l'opzione contrattuale di rinnovo per i servizi di manutenzione della rete idro-meteo-pluvio, mentre in relazione al contratto in scadenza nel 2022 per la gestione delle risorse di supercalcolo, sarà da coordinare la competenza in merito da parte di Arpa con le nuove competenze della neocostituita Agenzia ItaliaMeteo.

Tra le gare per forniture e servizi di maggior impatto economico e l'impatto strategico per il funzionamento dell'Agenzia da programmare per l'anno, si segnala l'affidamento di servizi di assistenza Hardware e Software, attraverso Appalto specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip per desktop Outsourcing 3, di recente attivazione (30.11.2021).

Se nella fase di elaborazione del preconsuntivo 2022 (a partire dall'esito del report Il trimestre 2022) si riscontra uno scostamento rispetto all'obiettivo di pareggio economico, potrà essere attivata una trattenuta su quota parte del budget annuale residuo assegnato sui costi operativi. Per quanto riguarda i criteri di acquisizione commesse, si confermano le indicazioni già introdotte nei precedenti esercizi:

- Sulle commesse finanziate deve essere effettuata la pianificazione e il reporting dei costi e ricavi secondo quanto previsto dalla procedura P71004, di cui è prevista la revisione nel corso del 2022 in ottica di semplificazione; Va acquisito il relativo codice progetto a sistema informativo-contabile con richiesta alla UO Budget e Fatturazione.
- Le commesse i cui ricavi coprano i soli costi esterni previsti potranno essere acquisite solo se provenienti da **regione, province, città metropolitana, comuni, ausl, Ispra, ministeri e protezione civile;**
- Per quanto riguarda **i progetti comunitari e internazionali che prevedono una quota di cofinanziamento di Arpa**e (in particolare progetti Life e similari), i ricavi dovranno coprire interamente i costi esterni e assicurare inoltre un adeguato margine per la copertura dei costi generali e indiretti di Arpa>e, quantificato normalmente in non meno del 10% dei costi esterni previsti riferiti all'agenzia e da commisurare in funzione della **strategicità del progetto.**
- Sui progetti europei, si rimanda alla procedura P82201/ER;
- Eventuali eccezioni ai criteri sopra richiamati dovranno essere motivate e autorizzate specificatamente dal direttore generale o dal direttore amministrativo/tecnico in ragione delle valutazioni strategiche dei ritorni economici, scientifici e tecnici della partecipazione alla commessa nel medio – lungo periodo o di esplicita indicazione della Regione Emilia Romagna.
- Per quanto riguarda le attività progettuali 2022 programmate con la Regione nell'ambito del Piano Annuale delle attività, coordinate da DG/DA/DT e finanziate con quota parte del contributo regionale di funzionamento, sarà possibile attivare incarichi di ricerca/interinali nell'ambito dei costi esterni in accordo con la regione, previa individuazione da parte delle strutture interessate della tipologia di attività da realizzare, delle competenze richieste e dei ricavi attribuiti;
- In tutti gli altri casi si confermano le indicazioni di ricavi a copertura totale dei costi interni ed esterni indicate nell'allegato 2 DDG 99/09, a cui si rimanda anche per quanto riguarda i criteri di sostenibilità finanziaria.

Per quanto riguarda le azioni per il contenimento dei costi operativi, salvo dovessero intervenire nuove norme, si proseguirà con le politiche di contenimento dei costi attuate negli ultimi anni, sulla base dei criteri condivisi con il collegio dei revisori. **Particolare attenzione dovrà essere posta all'andamento dei costi di energia, la cui crescita 2022 è conseguenza dell'andamento dei prezzi di mercato e che verrà monitorata trimestralmente.**

Per le **consulenze e gli incarichi di ricerca**, si farà riferimento alla programmazione 2022 approvata, salvo nuovi progetti finanziati in corso d'anno; per le consulenze non finanziate connesse al funzionamento istituzionale dell'agenzia, già oggetto di progressiva riduzione, si confermeranno i soli costi relativi all'assolvimento degli adempimenti obbligatori per la gestione dell'Agenzia (adempimenti legali/tributari, sicurezza sul lavoro, azioni per le pari opportunità, adempimenti legati agli obblighi di digitalizzazione dei processi). Gli incarichi professionali programmati nel 2022 sono decisamente contenuti in quanto sui nuovi progetti finanziati, laddove compatibile con la natura degli incarichi richiesti, vengono già dal 2019 preferibilmente attivati

rapporti di lavoro in somministrazione a seguito dell'avvenuta stipula a seguito di gara ad evidenza pubblica di un contratto quadro con Società di Somministrazione di lavoro temporaneo.

In merito ai costi delle **locazioni**, e dei costi per servizi in cui rientrano i rimborsi alle Province per il funzionamento delle strutture autorizzazioni e concessioni di arpae tuttora allocati presso proprietà provinciali, si dà evidenza che essi saranno oggetto di specifica valutazione nell'ambito del Piano di razionalizzazione delle sedi, da definire compiutamente nei primi mesi del 2022, alla luce delle possibilità di investimenti disponibili e degli scenari ipotizzabili sulla base del ricorso alle forme del lavoro agile. In particolare sarà da valutare la fattibilità della razionalizzazione delle locazioni e delle convenzioni in essere per le sedi di Parma (SAC), Modena (SAC), di Bologna (SAC) e Rimini (SAC e APA).

I criteri per il contenimento dei costi ora richiamati, unitamente alle azioni indicate nel Piano Anticorruzione e Trasparenza e sul tema della Prevenzione del Riciclaggio (per il quale nel 2021 è stata definita l'analisi del rischio ed è stato organizzato un seminario interno per le figure tecniche e amministrative), saranno oggetto di specifica menzione nel parere del collegio dei revisori al bilancio preventivo 2022-2024. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo di Arpae o con direttiva specifica dia indicazioni ulteriori, si apporteranno variazioni conseguenti ai budget di esercizio e alle linee guida per la gestione economica 2022.

Per quanto riguarda i costi relativi **all'acquisto delle auto**, nel corso del 2022 si prevede il completamento del piano di sostituzione delle auto avviato nel 2020, che porterà a ridurre l'obsolescenza del parco auto dell'Agenzia e i costi di manutenzione e riparazione delle auto di elevata anzianità. Si darà priorità all'acquisizione di auto che rispettino criteri di elevata sostenibilità ambientale. Arpae adempie al censimento permanente delle autovetture di servizio come previsto dal Dpcm 25 settembre 2014.

## **2 Indirizzi applicativi di dettaglio per la gestione economica 2022**

Nella relazione del direttore generale allegata al bilancio preventivo 2022-2024 approvato con DDG n. 136/2021 il budget generale rappresenta la cornice economica del piano di attività annuale 2021, riguardante il personale, i costi di beni e servizi e i ricavi. In questa sede si richiamano i criteri di attuazione della gestione economica 2022 e gli obiettivi di budget attribuiti alle strutture dell'Agenzia.

Nella determinazione del budget dei nodi, i Centri di Responsabilità principali che compongono l'Agenzia sono distinti in **Centri di Costo** (Strutture centrali di supporto) e **Centri di Risultato** (Aree Territoriali, Strutture tematiche, Direzione Tecnica). Il budget è configurato:

- per i Centri di Costo come elenco dei ricavi e dei costi previsti per natura dei fattori produttivi.

- per i Centri di Risultato, come conto economico scalare che evidenzia, in particolare, due risultati: il marginale di contribuzione ai costi indiretti (differenza fra ricavi totali e costi diretti espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua la responsabilità dei Centri di Risultato di gestire i costi diretti e di coprire i costi indiretti, il risultato operativo (differenza fra ricavi totali e costi totali espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua l'obiettivo economico finale e ne misura la realizzazione;

In allegato D, **a cui si rimanda, viene formalizzato l'elenco dei centri di responsabilità di budget coerenti con il nuovo disegno organizzativo, in vigore dal 1.1.2022.** Conseguentemente i costi e ricavi vengono ripartiti secondo la classificazione valida dal 2022 e fino a ulteriori eventuali modifiche del manuale organizzativo e dell'allegato stesso.

Nel corso del 2022 si dovrà completare il passaggio alla Unità Organizzativa Gestione Budget e Approvvigionamenti Laboratorio Multisito delle attività di emissione di note di debito e fatture attive finora svolte per le sedi secondarie di laboratorio da parte delle unità amministrative di area territoriale.

Per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, che costituiscono la remunerazione delle attività istituzionali di Arpae, nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto viene fissato un criterio parametrico, basato sulla previsione di organico attribuito. A tutte le strutture operative vengono ribaltate in base a tale criterio le quote di trasferimento derivanti dal Fondo Sanitario e Ambiente, non relative a progetti finanziati o rimborso di reti di monitoraggio o ad attività finanziate con fondi specifici.

La previsione dei costi del personale dipendente viene effettuata tenendo conto del numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2022, indicato dal Servizio Risorse Umane; per l'attribuzione dei costi del personale, si fa riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio per addetto, distinto per Dirigenza e Categorie, comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative. I costi medi procapite sono calcolati a livello di singolo nodo.

La programmazione 2022 dei costi del personale dipendente è integrata con il costo dei contratti atipici (borse di studio, somministrazione di lavoro temporaneo, contabilizzato in apposita voce di costo); i costi dei comandi in entrata sono calcolati in ragione dell'attribuzione in comando oneroso delle unità secondo il calcolo dei costi comunicato dal Servizio RU.

Tutte le fatture relative ai contratti di somministrazione di lavoro temporaneo devono essere contabilizzate tenendo a riferimento il codice progetto che identifica in contabilità analitica l'attribuzione del costo allo specifico centro di costo/progetto a cui si riferisce.

Per quanto riguarda la valutazione della quota erogabile di retribuzione di risultato con cadenza mensilizzata, si fa riferimento agli indicatori gestionali e prestazionali della performance organizzativa (IPO) individuati in allegato al Piano della Performance e delle attività 2022, che verrà approvato entro gennaio 2022 e poi confluirà nel Piano Integrato Attività e Organizzazione 2022 (PIAO); gli IPO costituiscono anche il riferimento per la individuazione degli indicatori e risultati attesi di Bilancio ex d.lgs. 33/2013, nelle more dell'emanazione del decreto applicativo dell'art. 18 bis d.lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda le acquisizioni di servizi di collaborazione, incarichi di ricerca e consulenza, si fa riferimento, oltreché alla programmazione 2022 approvata, alla Disciplina approvata con DDG 46/2018, che prevede un parere preventivo della Direzione Amministrativa in fase di rinnovo dei contratti atipici.

Consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni e incarichi di lavoro interinale non previste a budget e in sede di pianificazione annuale dei fabbisogni potranno essere attivate solo in caso di ulteriori ricavi da progetti approvati in corso d'anno e non inseriti a budget che non peggiorino il risultato operativo 2022. Gli incarichi non compresi nella programmazione dovranno essere autorizzati dal Direttore Generale sulla base di circostanze eccezionali adeguatamente motivate. Sarà indicato nella richiesta di parere a DA lo stato di approvazione del progetto (presentato/in via di approvazione/approvato), la natura dell'incarico (incarico di ricerca o consulenza), la presenza di atto di finanziamento da parte di enti esterni.

Per gli incarichi di studio/ricerca e consulenza e le prestazioni occasionali, le Strutture predisporranno ove richiesto l'invio degli atti relativi alla Sezione di Cortei dei Conti competente e

la pubblicazione integrale sul sito dell'atto, condizione essenziale per il pagamento delle relative spettanze secondo le indicazioni di Legge e delle disposizioni applicative della Regione e delle Sezioni riunite della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda i **Servizi Centrali di supporto (Centri di Costo)**, i costi relativi all'acquisto di beni di consumo, servizi, noleggi, oneri diversi sono determinati in base alle necessità di funzionamento della sede centrale, alla necessità di fornire servizi e gestire attività per l'intera rete, ai progetti di competenza, con attivazione di una rendicontazione specifica dei ricavi e costi esterni relativi a progetti strategici finanziati; Per quanto riguarda le **Aree territoriali, le Strutture tematiche, il Laboratorio Multisito e i CTR della Direzione Tecnica (Centri di Risultato)**, il numero medio annuale di addetti assegnati per l'esercizio 2022 costituisce il parametro utilizzato oltrechè per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto;

La previsione dei ricavi diretti viene effettuata tenendo conto delle previsioni relative ai nuovi progetti e alle attività a titolo oneroso che saranno realizzate nel 2022, dei risultati storici, in particolare del preconsuntivo 2021, della necessità di realizzare proventi adeguati in rapporto al numero di addetti complessivi e di dirigenti per ogni struttura, degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi tariffari e dell'attività sanzionatoria; è confermata una rendicontazione specifica dei ricavi relativi a progetti finanziati attraverso l'apertura di codice di progetto a sistema informativo contabile; il budget relativo a questa tipologia di progetti, non rientranti nelle attività correnti rese per Regioni, Province, Comuni, AUSL, potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione dell'attivazione di nuovi progetti, con verifica di sostenibilità economica e finanziaria della commessa da parte della Direzione Amministrativa.

Nell'articolazione del budget sulle strutture la previsione degli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi), è definita tenendo a riferimento il volume di attività e di ricavi diretti previsto, il preconsuntivo 2021, lo svolgimento di attività istituzionali a servizio di altre strutture della rete, l'entità del contenimento dei costi necessaria per raggiungere l'obiettivo posto dell'equilibrio della gestione caratteristica, nonché le esigenze poste dalla riorganizzazione.

In corso d'anno sarà possibile, nei limiti degli obiettivi di costo complessivi assegnati alle singole Strutture, richiedere al Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico spostamenti da una singola voce all'altra del budget di esercizio assegnato alla UO Bdg e Fatturazione.

Ai fini della corretta contabilizzazione dei ricavi in contabilità analitica, la ripartizione interna fra i centri di risultato dei ricavi derivanti da attività autorizzative, sanzionatorie e di concessione spettanti ad Arpa e in base alle funzioni attribuite dalla L.R. 13/2015 fa riferimento alla tabella approvata dal Comitato di Direzione di Arpa e nella seduta del 23.6.16 e ai successivi aggiornamenti intervenuti su indicazione del Direttore Generale e/o del Comitato stesso.

Sulle **commesse finanziate**, sarà realizzata da parte del nodo sia in fase preventiva che nel corso del progetto una gestione delle rendicontazioni tramite schede progetto che consenta di riferire in modo certo e documentabile ogni voce di costo esterno e di ricavo riferita all'attività e alla commessa individuata e ai costi annuali programmati. L'utilizzo delle schede progetto è finalizzato anche a garantire l'allineamento fra ricavi codificati in contabilità analitica con i codici COPRE, COPEN e RIPA (attività a progetto) e i ricavi totali derivanti dalle schede progetto della struttura, che verrà monitorato dal Servizio ABCE. Le schede progetto, o una sintesi delle previsioni economiche di ricavo e di costo dovranno essere aggiornate prima dell'invio delle richieste di parere di regolarità contabile in sede di approvazione degli atti relativi.

I referenti tecnici delle commesse finanziate forniranno agli Staff Amministrativi, al fine della corretta imputazione dei costi di commessa, le ore di personale da valorizzare su ogni scheda, il fatturato totale previsto e la sua distribuzione sui diversi esercizi in caso di commesse pluriennali;

inoltre garantiranno, attraverso la verifica e firma delle fatture fornitori, la corretta imputazione dei costi di beni e servizi a contabilità analitica della commessa.

Per i progetti europei, gli staff amministrativi delle strutture interessate verificheranno la corrispondenza delle ore di personale rendicontate alla UE e delle ore imputate a scheda progetto.

Ogni acquisizione in corso d'anno di nuovi progetti non previsti a budget dovrà essere accompagnata da una stima dell'avanzamento complessivo dei costi e ricavi da progetto e dovrà non peggiorare il risultato operativo fissato come obiettivo di budget. L'invio delle schede progetto al Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico dovrà collegarsi a una verifica da parte della struttura/servizio di tale elemento.

Per quanto attiene alle **convenzioni su prestazioni a tariffa** (registrate come ricavi RIST), il sottoconto di ricavi RIST-CONV dovrà essere utilizzato per la registrazione delle fatture/note relative ad attività a tariffa effettuate sulla base di convenzioni attive con clienti pubblici e privati. Il tariffario approvato costituisce il riferimento per le tariffe da applicare e per le modalità di eventuale autocalcolo dell'importo, contabilizzazione e riscossione. Per le convenzioni attive riguardanti prestazioni analitiche, l'intero ricavo va attribuito al laboratorio che effettua le relative analisi.

Per quanto riguarda le voci di tariffario indicate in causale fattura/nota, l'utilizzo della voce generica PROV-PR deve essere limitata a casi estremamente residuali e limitati, per agevolare la corretta imputazione a bilancio delle voci di ricavo.

I costi sostenuti per contributi ad enti pubblici sono da contabilizzare nel conto COCEP (oneri diversi di gestione). I costi derivanti da contributi a soggetti non pubblici, quali GEV e alcuni CEAS, devono essere contabilizzati alla voce ACONF (altri costi e oneri di natura non finanziaria) degli Oneri di Gestione.

Per quanto riguarda **l'attività sanzionatoria**, nella contabilizzazione dei proventi deve essere evidenziata la tipologia di sanzione (ex Legge 689/81, ex Legge 68/2015 o derivante da infrazioni relative a risorse demaniali) utilizzando il relativo codice identificativo. Alle diverse tipologie di sanzioni sono connesse diverse procedure di riconciliazione e contabilizzazione, come da istruzioni operative pubblicate nel sito intranet dell'Agenzia e tenendo conto delle modifiche procedurali connesse all'avvio del sistema Pagopa. L'introduzione nel corso del 2021 del nuovo sistema PagoPa ha fatto sensibilmente diminuire gli incassi su conti dedicati dei proventi da Aua e concessioni; nel corso del 2022 si prevede una diminuzione degli incassi anche sui conti dedicati AIA e Sanzioni e una progressiva chiusura dei conti stessi, con contemporanea ottimizzazione delle interfacce per il perfezionamento dei pagamenti tramite avviso pagopa e sito istituzionale Arpae.

Per quanto riguarda **le attività poste in essere dalle strutture per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, ogni Area/Servizio/Struttura effettuerà la programmazione delle specifiche esigenze di sicurezza sul lavoro per il proprio personale e la propria sede, **anche in base agli esiti della Valutazione dei Rischi, come tali riportati nel Documento specifico (VdR)**. Le relative previsioni di costo a budget non sono sottraibili alle attività previste e quindi utilizzabili in corso d'anno su altre attività e voci di budget, salvo verifica puntuale di diverse esigenze o minori e diversi costi intervenuti nel corso di realizzazione dell'attività stessa, di cui va data informativa alla Direzione Amministrativa per le opportune variazioni a sistema gestionale.

Il sottoconto FROBB: FORMAZIONE OBBLIGATORIA all'interno di AGPRO è da utilizzare per la sicurezza del lavoro, per l'anticorruzione/antiriciclaggio o per altre attività formative previste da provvedimenti legislativi.



Eventuali oneri riconosciuti alle province in sede di convenzione connessi al comodato dei locali in uso ad Arpae saranno contabilizzati come Servizi Vari (Serva/serva).

I costi relativi agli incarichi di somministrazione di lavoro temporaneo sono da contabilizzare utilizzando l'apposita voce SERVA/LINT. Per quanto riguarda i costi relativi ai servizi di welfare integrativo, per l'attribuzione dei costi in contabilità analitica, si utilizzerà il sottoconto SERVA/WELF (Servizi di welfare integrativo), che dovrà essere utilizzato contabilmente per tutte le voci; il regime Iva delle fatture dipenderà dal tipo di prestazioni erogate .

Per quanto riguarda i **tempi di pagamento dei fornitori**, il regime di adempimenti introdotto dal DL 66/2014 e dal D.Lgs. 33/2013 regola le comunicazioni in materia, da aprile 2015 gestite in via automatizzata dal sistema di interscambio SDI del MEF con il supporto di Intercent ER. **Arpae si pone nel 2022 l'obiettivo del rispetto dei tempi contrattuali** (al netto delle fatture/note non esigibili per contestazioni o carente documentazione) **e fa riferimento alla programmazione di cassa 2022 contenuta nella DDG 136/2021** di approvazione del Bilancio Preventivo 2022, nonché ai report di avanzamento mensile del consuntivo di cassa pubblicati sul sito intranet "Aggiornati" e all'andamento degli indicatori IPO. L'andamento rilevato trimestralmente orienterà anche i tempi di realizzazione effettiva del piano investimenti 2022. L'obiettivo 2022 dell'Agenzia è di **non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio**.

Per il conseguimento dell'obiettivo di rispetto dei tempi contrattuali, contenendo a massimo 5 gg medi il ritardo nel pagamento, deve essere assicurato da parte di tutte le strutture amministrative e tecniche uno **svolgimento tempestivo dei controlli preliminari al pagamento**: delle strutture emittenti gli ordini di acquisto per quanto riguarda i tempi di indicazione dei dati necessari alla registrazione fattura/nota (non oltre i 5 gg medi e indicazione tempestiva in caso di necessità di rifiuto fattura entro i 10 gg dalla ricezione) e dei responsabili del procedimento per l'autorizzazione al pagamento. Eventuali addebiti del fornitore legati a ritardi nei controlli preliminari resteranno a carico del budget del centro di responsabilità della struttura interessato.

In tale contesto è altresì importante che gli operatori amministrativi assicurino al Servizio Sistemi Informativi una evidenza sistematica di tutte le esigenze di intervento sugli applicativi contabili workflow-oasi, alimentando le segnalazioni (apertura ticket) sulla piattaforma di assistenza applicativi di Aggiornati. Questo consentirà a SIID di intervenire con efficacia e avere un quadro di insieme del livello di criticità presenti nella rete e della loro provenienza (software house, sistema SDI, server e rete interna, ecc.)

**Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Aree, Strutture Tematiche e DT di realizzare il risultato operativo complessivo indicato negli allegati sub B) alla DDG 137/2021.**

### ***Budget Investimenti***

Gli investimenti 2022 (**allegato C DDG n. 137/2021**) sono valutati in base al Piano Investimenti 2022-24 approvato con DDG 136/2021 e tengono conto dell'indicazione data dalla Regione di prevedere i finanziamenti con i quali verranno realizzati.

Le risorse per il finanziamento degli investimenti 2022 si prevedono provenire dalle seguenti fonti:

- 1 da una residua quota derivante da utili di gestione degli esercizi precedenti, la cui destinazione in conto capitale è stata autorizzata in sede di approvazione dei relativi bilanci di esercizio;
- 2 per le nuove sedi, dagli utili di esercizi precedenti già destinati con atti specifici e dalla quota di contributi in conto capitale per l'adeguamento del patrimonio di Arpae già interamente liquidata dalla Regione;
- 3 da un' ulteriore eventuale quota di euro 0,8 mln derivante dalla stima di chiusura dell'esercizio 2021 in utile, che potrà essere riprevista dopo l'approvazione del bilancio di esercizio;
- 4 da specifici contributi in conto capitale destinati all'acquisto di attrezzature deliberati. Tale voce potrà incrementarsi in corso d'anno se intervengono nuovi contributi.

La realizzazione degli interventi previsti nel Budget Investimenti 2022 dovrà avvenire tenendo conto che un importo pari a 0,8 mln € può essere contabilizzato a costo solo dopo il 30 aprile 2022 a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2021, essendo legato all'utile previsto in tale esercizio. Nel corso dell'esercizio, in ragione di eventuali nuovi finanziamenti in conto capitale intervenuti e/o di mutamenti di priorità nel programma dei lavori/attrezzature e dotazioni da acquisire, potranno essere autorizzati dai responsabili di budget dei trasferimenti di quote di budget fra i diversi centri di costo indicati in allegato C. La quota corrispondente ai proventi da sanzioni L. 68/2015 dovrà essere mantenuta negli utili portati a nuovo del bilancio di esercizio in attesa dei chiarimenti attesi in sede legislativa e giurisprudenziale.

L'acquisto di **arredi** è limitato alle indispensabili sostituzioni e all'allestimento delle nuove postazioni di lavoro derivanti dall'attuazione del POLA e dalla riorganizzazione degli spazi in corso, con particolare riferimento alla nuova sede di Ravenna. Le strutture che procedono ad acquisti su tale voce dovranno comunque ricordarsi prima dell'invio dell'ordine al fornitore con il Servizio Acquisti e Patrimonio della Direzione Amministrativa.

L'acquisto di nuovi Software/Hardware è condizionato alla valutazione del responsabile SIID circa il rispetto delle norme AGID e alla coerenza con il programma di acquisti di dotazioni informatiche di Arpae ed effettuato nei limiti del budget assegnato.

L'acquisto di attrezzature tecniche da parte delle strutture tematiche e delle aree territoriali avviene previo coordinamento della raccolta dei relativi fabbisogni da parte del Direttore Tecnico, secondo la relativa procedura di definizione del Piano Investimenti.

Le cornici delineate nell'allegato C della delibera di approvazione del budget costituiscono il riferimento per la spesa 2022 di investimenti delle strutture. Il budget allegato C tiene conto anche di una quota di investimenti previsti nel 2021 e slittati al 2022 per i tempi di conclusione delle procedure di acquisto. I limiti potranno essere superati in caso di ulteriori contributi in conto capitale per progetti specifici e altri investimenti autorizzati specificatamente dalla Regione e non previsti a budget. In base alla programmazione di cassa della DDG 136/2021, sarà valutata il rispetto della tempistica di attuazione del Piano per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti.

Ai fini dell'attribuzione al budget investimenti 2022 dei costi di beni pluriennali, si tiene a riferimento convenzionalmente, salvo verifica dell'effettiva acquisizione e collaudo del bene, l'avvenuta ricezione della fattura relativa al cespite acquistato con data rientrante entro l'esercizio, a cui deve collegarsi il riscontro dell'avvenuta consegna del bene.

Le presenti indicazioni operative potranno subire rettifiche e integrazioni a seguito della eventuale emanazione di ulteriori criteri applicativi da parte della Regione .

Nel 2022 dovrà essere mantenuta aggiornata in ogni Struttura la **ricognizione della situazione dei cespiti presenti nell'inventario**, con particolare riferimento all'aggiornamento dell'elenco

dei consegnatari dei beni, alla verifica della allocazione fisica dei beni assegnati e alla loro etichettatura. Per la dismissione dei beni eventualmente non più in uso, si rimanda alla procedura P71005/R. In particolare si sottolinea la necessità di inviare tempestivamente al Servizio ABCE i provvedimenti di dismissione dei cespiti adottati da ogni servizio, per i conseguenti adempimenti riguardanti l'aggiornamento del libro cespiti.

Per quanto riguarda le fideiussioni attive, rilasciate da terzi a garanzia dei procedimenti autorizzatori, il relativo elenco delle fideiussioni in essere e non scadute, contenuto in foglio drive condiviso in base alle indicazioni della Sezione regionale della Corte dei Conti, dovrà essere tenuto costantemente aggiornato in corso d'anno dalle strutture SAC di competenza, con il supporto delle UO amministrative di Area. A fine esercizio ed entro marzo 2022 dovrà essere fornito il valore definitivo delle fideiussioni in essere al 31.12.21 per la segnalazione in Nota Integrativa del bilancio di esercizio 2021.

Per quanto qui non richiamato, si rimanda alle procedure P71001ER (budget), P71002ER (consuntivo budget), P71003 (Definizione del Piano degli Investimenti), P71004ER (programmazione attività a commessa), P71005ER (Gestione dei beni mobili pluriennali e delle immobilizzazioni immateriali), P82201ER (acquisizione di progetti internazionali).



## Budget sintetico 2022

	ARPAE	AACO	AACC	AACBO	AACE	APAO	APAC	APABO	APAE	DIRTE	DAPH	SIMC
<b>Trasferimenti e ricavi Dg</b>	<b>70.030.000</b>	5.304.359	4.161.775	3.192.310	5.387.456	8.081.184	6.730.857	5.844.489	9.258.391	16.349.336	1.177.208	4.542.636
Ricavi diretti	20.353.000	1.155.000	880.000	510.000	690.000	1.045.000	991.000	569.000	980.000	6.054.000	465.000	7.014.000
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>90.383.000</b>	<b>6.459.359</b>	<b>5.041.775</b>	<b>3.702.310</b>	<b>6.077.456</b>	<b>9.126.184</b>	<b>7.721.857</b>	<b>6.413.489</b>	<b>10.238.391</b>	<b>22.403.336</b>	<b>1.642.208</b>	<b>11.556.636</b>
2 Costi del Personale	54.967.073	4.019.035	3.015.857	2.373.813	4.006.506	6.696.094	5.524.281	4.684.074	7.378.786	12.925.332	794.315	3.548.980
Costi Operativi	19.100.295	422.108	249.280	285.500	453.267	1.293.500	874.981	822.113	1.036.900	7.562.546	650.100	5.450.000
Costi Diretti	74.067.368	4.441.143	3.265.137	2.659.313	4.459.773	7.989.594	6.399.262	5.506.188	8.415.686	20.487.878	1.444.415	8.998.980
Costi del Personale	9.702.716	734.923	576.618	442.297	746.437	1.119.655	932.566	809.759	1.282.758	2.265.214	163.103	629.387
Costi Operativi	6.608.915	500.586	392.757	301.267	508.428	762.642	635.209	551.560	873.738	1.542.929	111.096	428.702
Costi Indiretti	16.311.631	1.235.509	969.375	743.564	1.254.865	1.882.297	1.567.775	1.361.319	2.156.496	3.808.144	274.200	1.058.088
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>90.379.000</b>	<b>5.676.652</b>	<b>4.234.512</b>	<b>3.402.877</b>	<b>5.714.637</b>	<b>9.871.892</b>	<b>7.967.037</b>	<b>6.867.507</b>	<b>10.572.182</b>	<b>24.296.021</b>	<b>1.718.614</b>	<b>10.057.069</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>4.000</b>	<b>782.707</b>	<b>807.263</b>	<b>299.433</b>	<b>362.818</b>	<b>-745.708</b>	<b>-245.179</b>	<b>-454.017</b>	<b>-333.791</b>	<b>-1.892.685</b>	<b>-76.407</b>	<b>1.499.568</b>
%	0,0%	12,1%	16,0%	8,1%	6,0%	-8,2%	-3,2%	-7,1%	-3,3%	-8,4%	-4,7%	13,0%

<b>BUDGET 2022</b>
<b>Centri di Costo</b>

## All. B2 DDG 137/2021- Servizi di DG e DA

	TOTALE	DIR. GEN.	AIL	QEF	SIID	PCD	PP	DIR. AMM.VA*
<b>a</b> <b>PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO</b>	<b>475.000</b>							<b>475.000</b>
<b>b</b> <b>Personale</b>	<b>9.577.971</b>	<b>507.234</b>	<b>488.713</b>	<b>594.380</b>	<b>1.827.711</b>	<b>380.958</b>	<b>452.504</b>	<b>5.326.471</b>
<b>c</b> <b>Costi operativi</b>	<b>6.733.660</b>	<b>342.550</b>	<b>36.950</b>	<b>232.900</b>	<b>2.514.500</b>	<b>1.500</b>	<b>124.800</b>	<b>3.480.460</b>
<b>d</b> <b>TOTALE COSTI (b+c)</b>	<b>16.311.631</b>	<b>849.784</b>	<b>525.663</b>	<b>827.280</b>	<b>4.342.211</b>	<b>382.458</b>	<b>577.304</b>	<b>8.806.931</b>

\* nel Centro di Costo DIR.AMM.VA. sono compresi gli addetti comandati presso altri Enti, dai quali Arpa viene rimborsata

Il budget ai servizi della Direzione Amministrativa viene attribuito con Determinazione del Direttore Amministrativo.



## Elenco dei centri di responsabilità di budget attivi all' 1.1.2022

cdr	descrizione	Centro elementare	
		descrizione	
AACO	Area Autorizzazione e Concessioni Ovest	SACPC	Autorizzazione e Concessioni PC
		SACPR	Autorizzazione e Concessioni Pr
		SACRE	Autorizzazione e Concessioni Re
AACC	Area Autorizzazione e Concessioni Centro	SACMO	Autorizzazione e Concessioni Mo
		SACFE	Autorizzazione e Concessioni Fe
AACBO	Area Autorizzazione e Concessioni Bologna	SACBO	Autorizzazione e Concessioni Bo
AACE	Area Autorizzazione e Concessioni Est	SACRA	Autorizzazione e Concessioni Ra
		SACFC	Autorizzazione e Concessioni Fc
		SACRN	Autorizzazione e Concessioni Rn
cdr		cel	
APAO	Area Prevenzione e Ambientale Ovest	AODIR	Direzione Area Ovest
		STPC	Servizio Territoriale PC
		STPR	Servizio Territoriale PR
		STRE	Servizio Territoriale RE
		OSSA	Servizio Sistemi Ambientali Ovest
APAC	Area Prevenzione e Ambientale Centro	ACDIR	Direzione Area Centro
		STMO	Servizio Territoriale MO
		STFE	Servizio Territoriale FE
		CESSA	Servizio Sistemi Ambientali Centro
		PTRC	Presidio Tematico Regionale Centro
APABO	Area Prevenzione Ambientale Bologna	BODIR	Direzione Bo
		STBO	Servizio Territoriale BO
		PTRBO	Presidio Tematico Regionale BO
		SSABO	Servizio Sistemi Ambientali BO
APAE	Area Prevenzione Ambientale Est	AEDIR	Direzione Area Est
		STRA	Servizio Territoriale RA
		STFC	Servizio Territoriale FC
		STRN	Servizio Territoriale RN
		ESSA	Servizio Sistemi Ambientali Est
		PTRE	Presidio Tematico Regionale Est

<b>cdr</b>	<b>descrizione</b>	<b>cel</b>	<b>descrizione</b>
<b>DIRTE</b>	<b>Direzione Tecnica</b>	DIRTE	Direzione Tecnica
		DTSID	Sistemi Idrici
		DTAPS	Ambiente prevenzione salute
		DTOE	Osservatorio Energia
		DTRIF	Metrologia rifiuti siti contaminati
		DTRQA	Qualità dell'Aria
		DLMDT	Direzione Laboratorio Multisito
		DLMRE	Sede secondaria DLM RE
		DLMBO	Sede secondaria DLM BO
		DLMFE	Sede Secondaria DLM FE
		DLMRA	Sede Secondaria DLM RA
		DTRA	Radioatt. Ambientale
<b>cdr</b>		DTNIR	Radiazioni non ionizzanti
		DTES	Educazione alla sostenibilità
<b>DAPH</b>	<b>Struttura Oceanografica Daphne</b>	DAPH	Struttura Oceanografica Daphne
<b>cdr</b>	<b>descrizione</b>	<b>cel</b>	<b>descrizione</b>
<b>SIMC</b>	<b>Struttura Idrometeoclima</b>	DSSIM	Struttura Idro meteo clima
		CL	Osservatorio clima
		MR	Modellistica e Radar
		IDRO	Idrologia Idrografia e distretto Po
		SO	Sala operativa e Centro Funzionale
<b>cdc</b>	<b>descrizione</b>	<b>cel</b>	<b>descrizione</b>
<b>DIRGE</b>	<b>Direzione Generale</b>	DIRGE	Direzione Generale
		AIL	Affari Istituzionali e Avvocatura
		PCD	Pianificazione e controllo direzionale
		PP	Prevenzione e Protezione
		QEF	Qualità Ecomanagement Formazione
<b>cdc</b>		SIID	Sistemi Informativi e Innovazione Digitale
<b>DIRAM</b>	<b>Direzione Amministrativa</b>	DIRAM	Direzione Amministrativa
		ABCE	Amministrazione, Bilancio e controllo economico
		RU	Organizzazione e Risorse Umane
		AP	Acquisti e Patrimonio



N. proposta: PDEL-2021-129 del 26/11/2021

**Centro di Responsabilità: Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico**

**OGGETTO: Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2022 ai Centri di Responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 30/12/2021

Il Dirigente

---